

Il problema della caserma

Incontro fuori programma con i vigili del fuoco

Dal quotidiano "Il Tempo"

Sabato 23 Settembre 2006



LA prima volta di Franco Marini da presidente del Senato a Montesilvano ha riservato un fuori programma. Sei vigili del fuoco in servizio permanente (erano rappresentate tutte le sigle sindacali) al Comando provinciale di Pescara hanno chiesto e ottenuto dal prefetto Giuliano Lalli di poter incontrare Marini al termine della cerimonia per fargli presente la situazione di grave disagio in cui versa il distacco dei pompieri di Montesilvano. Proprio ieri, infatti, lo stesso numero uno del Senato avrebbe dovuto inaugurare la nuova caserma in via Chiarini. Al posto dell'inaugurazione c'è stato un sit-in di protesta con tanto di striscioni e cartelli. «Montesilvano - hanno detto i vigili del fuoco a Marini - merita una struttura che funzioni 24 ore su 24 tutti i giorni perché le esigenze della città e dell'area vestina sono urgenti e sono cresciute in questi anni (l'inaugurazione del primo distacco in via Vestina ci fu nel 1999 con l'allora ministro degli Interni Rosa Russo Iervolino ndr). Invece la caserma è aperta a tempo pieno solo il sabato e la domenica, mentre durante la settimana è operativa dalle 20 alle 8: questo accade perché vi operano solo i vigili volontari, bravissimi, ma tutti con un primo lavoro da svolgere e dunque impossibilitati a garantire un servizio permanente. Che è poi quello che serve a Montesilvano. Succede allora che, arrivando da Pescara, impieghiamo a volte anche mezz'ora e non possiamo rischiare di essere linciati dai cittadini perché nessuno gli dice che non siamo di stanza a Montesilvano». Il presidente del Senato ha garantito il suo sollecito interessamento: «Della questione si occuperà presto il sottosegretario agli Interni Rosato e il prefetto D'Ascenzo» ha assicurato il presidente del Senato. Gremitissima la sala consiliare. Per Marini non c'è stato comunque solo l'amaro della protesta dei vigili del fuoco, ma anche il dolce all'uscita dal Comune: due torte e vino doc all'aperto, offerto da due splendide ragazze in costume, per brindare alla mostra di arte itinerante voluta dal vicesindaco Marco Savini, almeno quella regolarmente inaugurata ieri.

A.F.